

## IL PREMIO CAMPIELLO PRESENTA IL PRIMO REPORT DI SOSTENIBILITÀ

*È il primo premio letterario in Italia a rendicontare il proprio impatto. Il documento testimonia l'attenzione della Fondazione Il Campiello verso la promozione della cultura della sostenibilità. Nel 2022 il 99% del valore economico è stato redistribuito sul territorio.*

Venezia, 15 febbraio 2024 – La Fondazione Il Campiello, che si occupa della gestione e dell'organizzazione del Premio Campiello, ha presentato oggi, nel corso di una conferenza stampa tenutasi presso il Museo di Storia Naturale di Venezia Giancarlo Ligabue, il suo primo Report di Sostenibilità. Una panoramica completa dell'impegno della Fondazione in ambito ESG, un documento che raccoglie le informazioni relative **ai temi di governance, sociali, ambientali ed economici** utili a descrivere le attività svolte per **promuovere la cultura come elemento di sviluppo umano e sostenibile** e il suo impatto sul territorio. Si tratta del **primo premio letterario in Italia a rendicontare** gli aspetti rilevanti nei confronti delle sfide ambientali e sociali del nostro tempo e a definire gli obiettivi futuri.

Il report costituisce il culmine di un percorso che trova le sue origini già nella fondazione del Campiello stesso, quando nel 1962 l'associazione degli industriali del Veneto decise di inaugurare una nuova iniziativa con l'obiettivo preciso di **restituire al Paese parte del valore generato dalle imprese al sistema culturale del Paese**. Diventato in pochi anni uno dei più importanti premi letterari italiani, e **il più rapido a raggiungere rilevanza nazionale**, il Campiello ha nel tempo strutturato le sue attività seguendo obiettivi ben precisi e ottenendo risultati significativi in ciascun ambito dei parametri ESG.

### L'impatto ambientale ed economico

Di tutto il valore economico generato dal Premio Campiello nel 2022 il **99% è stato distribuito ai diversi stakeholder** per un valore economico di **988.132 euro**, in **aumento del 13%** rispetto all'anno precedente; un dato che quantifica la reale portata della responsabilità sociale assunta dalla Fondazione.

Negli anni hanno partecipato oltre **18.000 autori** che hanno riconosciuto al premio un impatto significativo in termini di visibilità ma anche sul piano delle **vendite dei libri finalisti o vincitori che mediamente sono raddoppiate grazie alla partecipazione al Campiello**. Il Premio produce, inoltre, un **effetto moltiplicativo sul sistema culturale** che non si limita alla vendita di libri ma coinvolge anche altri aspetti: ad esempio, circa **un terzo delle opere vincitrici** nelle diverse categorie è stata **trasposta in film**, aumentando esponenzialmente il pubblico raggiunto e incentivando l'industria cinematografica.

Inoltre, molti **giovani scrittori** hanno potuto **proseguire** il loro **percorso nel mondo della letteratura** grazie alla spinta generata dalla partecipazione al Campiello Giovani, il concorso dedicato agli aspiranti scrittori, rendendo quest'ultimo un vero e proprio **incubatore di talenti**.

I risultati rilevanti in termini ambientali includono una **riduzione nel consumo di carta**, ottenuta grazie all'invio dei libri alla giuria in formato digitale a partire dal 2022. Tra le iniziative intraprese per la **promozione della cultura della sostenibilità** anche la nascita di un nuovo riconoscimento legato a questi temi, il **Campiello Natura – Premio Venice Gardens Foundations**, nato nell'ultimo anno dalla collaborazione con Venice Gardens Foundations per valorizzare le opere di narrativa strettamente e intimamente connesse alla Natura.

### **L'impatto sociale**

Il Premio Campiello, fin dalla sua nascita, si è posto l'obiettivo di **creare nuovi lettori, educando alla cultura e formando attraverso l'informazione**. A questo scopo, ha avviato negli anni diversi progetti, tra cui il **Campiello Giovani**, nato nel 1994 per **dare spazio** alle opere di **giovani scrittori** emergenti, e il **Campiello Junior**, nato nel 2021 per **promuovere la lettura** tra le ragazze e i ragazzi grazie alla collaborazione con la Fondazione Pirelli e Pirelli che da anni si impegnano per avvicinare il mondo dell'industria a quello della cultura.

Il **valore sociale** del Campiello si genera in particolar modo attraverso le **numerose attività su tutto il territorio** italiano come: **incontri nelle scuole** per sensibilizzare i giovani alla lettura e alla cultura, **tour letterari in tutta Italia** per promuovere gli autori e farli incontrare con i lettori che hanno coinvolto solo nel 2022 quasi **2.600 partecipanti**, **visite e incontri nelle fabbriche** per promuovere la cultura d'impresa (grazie all'iniziativa "Il Campiello in Fabbrica") con oltre **500 dipendenti coinvolti**, **iniziative con i cittadini e le donne in stato di detenzione** per supportare le comunità locali e le situazioni di difficoltà.

Un focus particolare è stato dedicato ai giovani e alla **valorizzazione del loro talento** attraverso alcune attività istituite con l'obiettivo di creare dei veri e propri laboratori creativi e inclusivi.

Sono da considerare in questo senso le collaborazioni con la **Fondazione Guggenheim**, la **Scuola di Cinema Mazzacurati** e, in particolare, la **Fondazione dei Musei Civici di Venezia** che per anni ha ospitato il **Campiello Ducale**, un evento che ha visto i finalisti del Campiello Giovani cimentarsi nella scrittura di brevi racconti legati a Palazzo Ducale o ad altre sedi del circuito museale veneziano.

Una ulteriore evoluzione di questo progetto è **Note e Parole**, un evento che si tiene presso il Teatro Goldoni di Venezia con la collaborazione del **Teatro Stabile del Veneto** e del **CPM Institute di Milano**. In questa occasione, i racconti dei finalisti del Campiello Giovani vengono elaborati in chiave musicale dagli allievi del CPM con l'interpretazione dei giovani attori del Teatro Stabile.

Più recenti sono poi alcune attività che **integrano la valorizzazione del territorio** attraverso lo sguardo, le parole e le emozioni dei giovani come **"Il Campiello in Villa"**, nato dalla collaborazione con **l'Istituto Regionale Ville Venete (IRVV)**, per estendere la conoscenza del patrimonio storico, artistico e architettonico rappresentato dalle Ville Venete o il progetto **Trame di Vite** che, grazie alla collaborazione con il **Consorzio di Tutela del Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco DOCG**, ha offerto ai ragazzi stimoli nuovi per la loro scrittura e per la valorizzazione delle **colline patrimonio UNESCO**.

Lo stretto legame con il territorio si concretizza, infine, nel rapporto con i fornitori e gli sponsor tecnici che collaborano con il Premio Campiello, prediligendo le tante **eccellenze del territorio veneto**.

La Fondazione Il Campiello si impegna, inoltre, ad avere un **approccio inclusivo**, sia all'interno della propria organizzazione, sia nella scelta della **giuria popolare**. Quest'ultima, infatti, rappresenta un esempio di inclusività in quanto grazie all'ausilio di **audiolibri** riesce a garantire la partecipazione anche a lettori **ciechi o ipovedenti**.

## **La Governance**

La **Fondazione Il Campiello nasce nel 1985** per volontà degli industriali del Veneto con l'obiettivo di strutturare l'organizzazione del Premio stesso e contribuire alla **promozione e alla diffusione della cultura italiana**. La struttura prevede che la presidenza sia affidata pro tempore al **Presidente di Confindustria Veneto** e che allo stesso modo il **Comitato dei Fondatori** sia composto dai presidenti in carica delle territoriali della Regione. Il Comitato dei Fondatori ha tutti i poteri e le attribuzioni per perseguire gli obiettivi della Fondazione e indire l'**Assemblea della Fondazione** che è l'organo di indirizzo e controllo dell'attività svolta.

La Fondazione nomina poi il **Comitato di Gestione** che si occupa dell'ideazione e dell'organizzazione di tutte le attività del Premio con la responsabilità di aumentarne il valore.

Questa struttura ha sempre garantito i valori di **indipendenza, trasparenza e terzietà**, caratteristiche già intrinseche del Premio grazie al **meccanismo di selezione dei libri ed alle sue due giurie** che operano in autonomia rispetto a possibili ingerenze editoriali. La prima giuria, la **Giuria dei Letterati**, viene nominata annualmente dal Comitato di Gestione del Premio, ed è chiamata a selezionare la cinquina finalista sotto la supervisione di un **Comitato Tecnico**, nominato annualmente, composto da **tre esperti** di letteratura contemporanea. Il secondo passaggio è con la **Giuria Popolare** che attraverso una votazione anonima, certificata da un notaio, decreta il vincitore durante la serata finale. La Giuria Popolare, anch'essa rinnovata annualmente, è composta da **300 lettori anonimi**, tenuti a mantenere la riservatezza sulla propria partecipazione fino alla votazione per evitare qualunque ingerenza.

*“Siamo orgogliosi di pubblicare il nostro primo Report di Sostenibilità”, ha dichiarato Enrico Carraro, Presidente della Fondazione Il Campiello. “La sostenibilità è un valore fondamentale per le aziende, e anche il Campiello si è impegnato da tempo ad operare in modo responsabile nello spirito del percorso di radicamento nel territorio in cui la Fondazione opera. Un modello di business sostenibile richiede, infatti, lo sviluppo coerente del tessuto sociale e degli ecosistemi che ci ospitano. Questo Report racchiude gli importanti passi avanti realizzati in questo senso e le strategie in atto per il raggiungimento degli obiettivi futuri”.*

*“Promuovere la diversità, l'inclusione e la tutela dell'ambiente significa costruire un futuro migliore per tutti e la cultura può giocare un ruolo chiave in questo processo. La collaborazione tra Il Premio Campiello e i Musei Civici di Venezia ha portato sul territorio attività culturali responsabili, raccontando la bellezza e la storia per riconnetterci con le nostre radici e il nostro senso di umanità. In questo contesto, i musei non sono più semplici contenitori di tesori artistici ma centri nevralgici del dibattito contemporaneo attraverso cui sensibilizzare il pubblico su tematiche urgenti come la sostenibilità e l'inclusione sociale.”* – ha aggiunto **Mariacristina Gribaudo**, Presidente del **Comitato di Gestione del Premio Campiello** e Presidente della **Fondazione Musei Civici di Venezia**.

*“Misurare l'impatto sociale non è solo un dovere morale ma è diventato oggi un obbligo regolamentato: la Direttiva Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) costringe tutte le medie imprese europee a misurare l'impatto ambientale, sociale e di governance per contribuire responsabilmente agli obiettivi dell'EU Green Deal. Esercitarsi in questa rendicontazione consente alla Fondazione e a tutti i suoi stakeholder di comprendere il ruolo del Premio Campiello nella generazione di valore sostenibile: un valore culturale, sociale, economico e ambientale”* – Ha concluso **Carlo Luison, Partner di Sustainable Innovation BDO**.

Il Report è stato redatto secondo le metodologie e i principi previsti dai **GRI Standards 2021** (opzione “with reference to”), definiti dal **Global Reporting Initiative** (“GRI Standards”), con il supporto di **BDO Advisory Services Italia**, tra le principali organizzazioni internazionali di servizi alle imprese e sponsor tecnico del Premio Campiello.

Il Report di Sostenibilità di Fondazione Il Campiello è disponibile sul sito web del Premio Campiello.

Per ulteriori informazioni sul Premio Campiello:



<https://www.facebook.com/PremioCampiello/>



<https://www.instagram.com/premiocampiello/>



<https://www.youtube.com/channel/UC8VFPDrFB2eC74nn0UfupRg>



<https://twitter.com/premiocampiello>